

COMUNE DI CAVIZZANA - PROVINCIA DI TRENTO

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - TRIENNIO 2016 / 2018 - MAPPA/REGISTRO DEI RISCHI CON LE AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE - TEMPI E RESPONSABILITA'

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Gestione degli atti abilitativi (concessioni edilizie, permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia, ecc.)	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attività delle pratiche e delle richieste di integrazione. Codificazione dei criteri di controllo sulle dichiarazioni. Verifica della conclusione di tutte le pendenze autorizzatorie relative all'immobile. Compilazione di check list puntuale per istruttoria. Pubblicazione di FAQ o pareri interpretativi da parte della Commissione Edilizia.	verifica annuale	azioni in parte in atto; entro novembre 2016 attivazione integrale delle azioni previste con particolare riferimento alla compilazione della check list	Ufficio Tecnico - Edilizia Privata	Passaggio pratiche in Commissione edilizia - quando previsto (concessioni edilizie escluse quelle di competenza della Commissione Paesaggistica della Comunità di Valle C.P.C. - autorizzazioni paesaggistiche)
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Pubblicizzazione del calendario sedute commissione e tempi minimi per la presentazione o integrazione delle pratiche Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni Monitoraggio periodico dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento				
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Controllo della segnalazione di inizio di attività edilizie (art 105-106 l.p. 1/2008)	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare, con priorità per alcune tipologie di pratiche	verifica annuale	azioni già in atto con verifica delle pratiche presentate e rispetto della cronologia di presentazione tramite la protocollazione elettronica P.I.Tre	Ufficio Tecnico - Edilizia Privata	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli				
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli				

Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Gestione degli abusi edilizi (pratiche sanatoria, segnalazioni di parte, ecc.))	6	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne o di uffici interni ed effettuazione dei relativi controlli per i provvedimenti conseguenti Formalizzazione di criteri per la verifica di ufficio	verifica annuale	azioni in atto; entro novembre 2016 verifica realizzazione procedura formalizzata per la gestione di eventuali segnalazioni di abusi edilizi	Ufficio Tecnico - Edilizia Privata	
					Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato				Sopralluogo effettuato in presenza di agente di Polizia Municipale (anche di altra Amministrazione)
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali " Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)				
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Idoneità alloggiativa	2	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Procedura formalizzata a livello di Ente Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'istruttoria e nell'eventuale sopralluogo	verifica nel rispetto della normativa vigente di settore	azioni in atto	Ufficio Tecnico - Edilizia Privata	Collegamento con Polizia Municipale (anche di altra Amministrazione)

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Area Gestione del territorio	Pianificazione territoriale	Rilascio dei pareri urbanistici preventivi	4	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle richieste di parere Procedura formalizzata di gestione dell'iter con individuazione delle casistiche sottoponibili a parere Monitoraggio dei tempi di evasione istanze Individuazione di FAQ e risposte già predefinite alle questioni più significative	pareri rilasciati dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico quando richiesti da soggetti interessati	azioni in atto	Ufficio Tecnico - Edilizia Privata	Passaggio in Commissione Edilizia Comunale
Area Gestione del territorio	Pianificazione territoriale	Approvazione dei piani attuativi	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche Procedura formalizzata di gestione dell'iter, con evidenza della conformità urbanistica e della idoneità delle opere di urbanizzazione primarie e dello scomputo degli oneri concessori Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" per l'istruttoria tecnica Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze	vedi nota	vedi nota (azione non attivata per le motivazioni indicate nella nota)	Ufficio Tecnico - Edilizia Privata	da attivare secondo le disposizioni di legge (L.P. 1/2008 e ss.mm e L.P. 15/2015) qualora il P.R.G. comunale preveda lo strumento urbanistico dei "Piani Attuativi", attualmente non previsto.
Area Gestione del territorio	Ambiente	Controlli amministrativi o sopralluoghi	6	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne o di uffici interni ed effettuazione dei relativi controlli per i provvedimenti conseguenti Formalizzazione di criteri per la verifica di ufficio Registrazione EMAS (attualmente non prevista) Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)	Procedure da realizzare nel rispetto della normativa di settore e dei regolamenti comunali	azioni in atto	Ufficio Tecnico - Edilizia Privata	
Area Gestione del territorio	Ambiente	Rilascio di autorizzazioni ambientali (installazione antenne, fognature, deroghe inquinamento acustico, ecc.)	4	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di evasione istanze Adozione di scadenziario rispetto alle autorizzazioni (attualmente non attivata certificazione EMAS nel Comune di Rabbi)		azioni in atto	Ufficio Tecnico - Edilizia Privata	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Area Gestione del territorio	Commercio/attività produttive	Controllo delle SCIA	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare, con priorità per alcune tipologie di pratiche	Procedure da realizzare nel rispetto della normativa di settore e delle previsioni del PRG comunale	azioni in atto	Ufficio Tecnico - Edilizia Privata (a seguito di richiesta Ufficio Commercio)	controllo puntuale delle pratiche trasmesse dagli uffici competenti
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli				
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli				
Area Lavori Pubblici	Manutenzione e pulizia integrativa immobili (compreso servizio integrativo di pulizia), manutenzione strade (compreso sgombero neve), verde pubblico e servizio di illuminazione pubblica	Controllo dei servizi affidati a terzi per l'esecuzione	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa Possibilità da parte degli utenti di segnalare eventuali disservizi	Procedure da realizzare nel rispetto della normativa di settore (L.P. 23/90 e ss.mm.) e relativo Regolamento di Attuazione	già in atto	Segretario Comunale relativamente ai Capitolati Tecnici nonché per affido incarichi mediante determinazioni (vedi riartizioni competenze come indicate nell'Atto Programmatico di Indirizzo per la gestione del bilancio annuale) In caso di gara la scelta delle ditte da invitare compete alla Giunta Comunale (vedi Atto Programmatico di Indirizzo)	controllo puntuale

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Trasversale	Tutti i Servizi che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture	6	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Scarso controllo del servizio erogato	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" Gli acquisti vengono realizzati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare per quanto riguarda la "spending review" nonché quanto previsto dalla L.P. 23/1990 e ss.mm. in materia di attività contrattuale	Procedure da realizzare nel rispetto della normativa di settore (L.P. 23/90 e ss.mm.) e relativo Regolamento di Attuazione	già in atto	Ufficio Economato - Ufficio Segreteria	Ricorso al sistema MePat (per i settori ed i servizi ivi presenti) nonché MePA e CONSIP (per quanto non attivato in MePat)
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" Il contraente per gli acquisti e le forniture viene sempre individuato nel rispetto delle disposizioni di legge sopra riportate		già in atto		
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" La verifica del possesso dei requisiti da parte delle ditte contraenti viene effettuata mediante ricorso al sistema A.V.C.PASS per importi pari o superiori ad Euro 40.000,00, mediante verifiche a campione per importi inferiori ad Euro 40.000,00 .		già in atto; verifiche tramite AVCPass nei limiti di legge (per lavori, servizi e incarichi di importo superiore ad Euro 40.000,00)		
					Rischio "Scarso controllo del servizio erogato" Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese; per gli acquisti di limitata entità la verifica di qualità e quantità viene effettuata in sede di preventivo di spesa e di affido dell'incarico		già in atto		
Trasversale	Segreteria Generale	Gestione di segnalazioni e reclami	2	Discrezionalità nella gestione	Rischio "Discrezionalità nella gestione" Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne scritte e dei reclami	linee guida	già in atto	diversi uffici comunali competenti per materia	
Area Segreteria Comunale	Servizi demografici	Gestione archivio servizi demografici	2	Fuga di notizie di informazioni riservate	Rischio "Fuga di notizie di informazioni riservate" Formalizzazione di una linea guida che identifica le modalità di richiesta di accesso a dati anagrafici	procedura nel rispetto della Legge 223/1989 e ss.mm. (Legge Anagrafica)	già in atto mediante procedura informatizzata	Ufficio Anagrafe e Stato Civile	Tracciabilità e sicurezza accessi verificate Piano della sicurezza dei dati informatici Normativa in materia di anagrafe e stato civile

Area Segreteria Comunale	Servizi demografici	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	6	Assenza di criteri di campionamento Mancato presidio delle ricadute fiscali Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Formalizzazione dei controlli di tutte le situazioni	linee guida	già in atto	Ufficio Anagrafe e Stato Civile	
					Rischio "Mancato presidio delle ricadute fiscali" Comunicazione scritta all'Ufficio Tributi entro 15 giorni dall'evento delle migrazioni in altro comune e/o cambi di residenza all'interno del Comune				
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Comunicazione scritta da parte dell'Ufficio competente delle motivazioni del mancato rispetto dei tempi di legge per l'evasione delle pratiche relative alla residenza				
Area Segreteria Comunale	Servizi cimiteriali	Rilascio di autorizzazioni e concessioni cimiteriali	2	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Rispetto delle disposizioni in materia contenute nel Regolamento Cimiteriale	Regolamento Comunale in materia Cimiteriale	già in atto	Ufficio Anagrafe/Stato Civile Ufficio di segreteria (limitatamente alla concessione di celle ossario)	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Area Risorse economiche	Servizi finanziari	Pagamento fatture fornitori	4	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per effettuare la liquidazione Per importi inferiori ad € 20.000,00 effettuazione puntuale dei controlli mediante richiesta di DURC aggiornato o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio (successivamente verificabile)	verifica DURC on line sullo specifico portale Verifica inadempienze sul portale di Equitalia (pagamenti per importi superiori ad Euro 10.000,00)	già in atto	Ufficio Ragioneria	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dell'ordine cronologico dei tempi di liquidazione, per tipologia di fattura	Registro cronologico delle fatture	monitoraggio da effettuare ogni 90 giorni		Il Segretario Comunale verifica unitamente al Responsabile dell'Ufficio il rispetto dell'ordine cronologico dei tempi di liquidazione, tenuto conto che l'avvio del registro unico delle fatture assicura il rispetto del pagamento delle fatture secondo l'ordine cronologico di presentazione
Area Risorse economiche	Patrimonio	Acquisti e alienazioni patrimoniali	6	Disomogeneità delle valutazioni Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Formalizzazione della procedura di alienazione nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 33 e seguenti della L.P. 19/07/1990 n° 23 e ss.mm.	rispetto disposizioni L.P. 23/90 e ss.mm. - art. 33	già in atto	Ufficio di Segreteria Comunale	
					Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni) Pubblicizzazione dell'alienazione patrimoniale da parte del Comune mediante pubblicazione di specifico "Avviso pubblico per richiesta manifestazione di interesse"	pubblicità mediante avviso pubblicato all'albo informatico e sul sito web comunale			
Area Risorse economiche	Patrimonio	Alienazione di beni mobili e di diritti	6	Disomogeneità delle valutazioni Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Formalizzazione della procedura di alienazione nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 37 e seguenti della L.P. 19/07/1990 n° 23 e ss.mm.	rispetto disposizioni L.P. 23/90 e ss.mm. - art. 33	già in atto	Ufficio di Segreteria Comunale	
					Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni) Pubblicizzazione dell'alienazione di beni mobili e diritti da parte del Comune mediante pubblicazione di specifico "Avviso pubblico per richiesta manifestazione di interesse"	pubblicità mediante avviso pubblicato all'albo informatico e sul sito web comunale			
Area Risorse economiche	Trasversale	Assegnazione / concessione beni comunali	6	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Concessione o assegnazione di beni comunali in base alle richieste presentate	rigoroso rispetto dell'ordine cronologico di presentazione mediante iscrizione nel protocollo informatico comunale P.I.Tre	già in atto (documentazione agli atti dell'Ufficio Segreteria)	Segreteria Comunale relativamente alla concessione delle sale e dei locali comunali -	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Le richieste vengono valutate dal Sindaco secondo l'ordine cronologico presentando, dando priorità alle Associazioni e Gruppi con sede nel territorio comunale				

Area Risorse economiche	Tributi e entrate patrimoniali	Controlli/accertamenti sui tributi/entrate pagati	9	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Controllo puntuale delle situazioni come da regolamenti già adottati per le diverse tasse e tariffe comunali	controlli puntuali mediante sistema informatico in dotazione ad Ufficio Tributi	già in atto	Ufficio Tributi	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Verifica generalizzata dei pagamenti dovuti ed attivazione delle procedure previste dai regolamenti a carico di tutti coloro che non effettuano i pagamenti dei tributi nei tempi stabiliti e negli importi dovuti				
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di evasione dei controlli	verbale	monitoraggio da attuare annullamente		Il Segretario Comunale controlla con Verbale annuale che il Responsabile dell'Ufficio Tributi abbia verificato il regolare e corretto pagamento dei tributi da parte degli utenti.

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Area Risorse Umane	Personale	Selezione/reclutamento del personale	4	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Comportamenti opportunistici nell'utilizzo delle graduatorie Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" Creazione di criteri concordati preventivamente dalla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei candidati e adottati prima dell'avvio delle procedure concorsuali/di selezione. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni (nel rispetto del vigente regolamento comunale per le procedure di assunzione e delle disposizioni di legge) e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti. Ricorso a criteri casuali nella scelta dei temi o delle domande concordati preventivamente dalla Commissione Giudicatrice e successivamente estratti a sorte dai concorrenti	procedure nel rispetto del vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente adottato con Del.Consiliare 7/2008	già in atto	Ufficio di Segreteria Comunale	
					Rischio "Comportamenti opportunistici nell'utilizzo delle graduatorie" Rigoroso rispetto dell'ordine di classificazione nelle graduatorie dei singoli candidati a fronte di eventuali esigenze di nuove assunzioni da parte di questo Comune, comunicate al candidato in forma scritta - eventuali rinunce da parte dei candidati dovranno essere trasmesse a questo Ente in forma scritta	linee guida	già in atto		
					Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Ammissione al concorso/selezione di tutti coloro che, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dichiarano il possesso dei requisiti richiesti nel bando/avviso. Completa verifica dei requisiti dichiarati dal candidato vincitore a seguito della conclusione del concorso/selezione. (verifica dei candidati classificati nei posti successivi al primo qualora si rendesse possibile/necessario la loro assunzione).	linee guida	già in atto		
Area Risorse Umane	Personale	Mobilità tra enti	4	Scarsa trasparenza/poca pubblicità della opportunità Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Comportamenti opportunistici nell'utilizzo delle graduatorie di altri enti"	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Pubblicazione dei bandi di selezione secondo le disposizioni normative e regolamentari	procedure nel rispetto del vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente adottato con Del.Consiliare 7/2008	già in atto	Ufficio di Segreteria Comunale	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" Creazione di criteri concordati preventivamente dalla Commissione Giudicatrice per la valutazione dei candidati e adottati prima dell'avvio delle procedure concorsuali/di selezione	linee guida	già in atto		
					Rischio "Comportamenti opportunistici nell'utilizzo delle graduatorie di altri enti" Rigoroso rispetto dell'ordine di graduatoria nella scelta delle persone da assumere	linee guida	già in atto		

Area Risorse Umane	Personale	Progressioni di carriera	1	<p>Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione</p> <p>Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p> <p>Disomogeneità nell'attivazione delle procedure</p>	<p>Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione"</p> <p>Rigoroso rispetto dei criteri di selezione stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari (secondo il settore di competenza dei dipendenti interessati alla progressione di carriera), chiaramente evidenziati nell'avviso.</p> <p>Nella composizione delle Commissioni di valutazione devono essere rigorosamente rispettate le disposizioni normative in ordine ai rapporti di parentela tra i commissari ed i candidati.</p>	<p>Rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Organico e nel Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro</p>	già in atto	Ufficio di Segreteria Comunale	
					<p>Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati"</p> <p>Ammissione alla selezione per progressione di carriera di tutti coloro che, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dichiarano il possesso dei requisiti richiesti nell'avviso. Completa verifica dei requisiti dichiarati dal candidato vincitore a seguito della conclusione del concorso/selezione. (verifica dei candidati classificati nei posti successivi al primo qualora si rendesse possibile/necessario la loro progressione).</p>		già in atto		
					<p>Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati"</p> <p>Rigoroso rispetto delle procedure di progressione secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo regolamento comunale</p>		già in atto		

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Area Servizi alla persona	Sociale/Cultura/ Sport/Tempo libero	Erogazione di contributi e benefici economici a associazioni	9	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati e della rendicontazione	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Il Comune rispetta le procedure evidenziate nel Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati. Pubblicazione sul sito internet comunale delle predette procedure per la concessione di sovvenzioni in modo che chiunque ne abbia interesse possa presentare richiesta. Valutazione da parte della Giunta Comunale delle richieste presentate, nel rispetto delle disposizioni contenute nel menzionato regolamento e quantificazione dell'eventuale sovvenzione da concedere, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili a bilancio.	Rispetto delle previsioni contenute nel Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti (fermo restando la dotazione degli stanziamenti evidenziati negli specifici capitoli di bilancio)	già in atto	Ufficio di Segreteria Comunale	
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata e della rendicontazione secondo il vigente regolamento comunale		già in atto		
Area Servizi alla persona	Sociale/Cultura/ Sport/Tempo libero	Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale	4	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del corretto utilizzo	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Pubblicizzazione delle strutture disponibili e delle modalità di accesso	Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione di richieste di utilizzo delle strutture comunali (sale, impianti, ecc.) mediante iscrizione della richiesta al protocollo comunale informatico P.I.Tre	già in atto	Nel Comune di Cavizzana non è presente l'Ufficio di polizia municipale conseguentemente le funzioni di verifica vengono eseguite dal messo comunale in collaborazione con gli assessori competenti per materia	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Concessione o assegnazione di beni comunali in base alle richieste presentate con valutazione da parte dell'amministrazione comunale		già in atto		
					Rischio "Scarso controllo del corretto utilizzo" Al termine dell'utilizzo, su segnalazione del personale preposto alla pulizia ed alla sistemazione della sala / impianto pubblico, eventuale redazione di verbale che accerta i danni arrecati alla struttura pubblica dal soggetto cui la stessa era stata assegnata in utilizzo; quindi trasmissione del verbale al Sindaco per quanto di competenza.		già in atto		
Area Servizi alla persona	Istruzione - asilo nido	Accesso a servizi (Nido di Infanzia eventuale tagesmutter)	2	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Verifica pubblicazione sul sito internet comunale di informazioni relative alle opportunità e modalità di accesso all'asilo nido comunale	Valutazione delle richieste nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione mediante iscrizione nel protocollo informatico comunale P.I.Tre	già in atto	Ufficio di Ragioneria Comunale	Il servizio di asilo nido non è presente in questo Comune; invece ci si avvale di convenzione attualmente in essere con il Comune di Rabbi.
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Valutazione delle richieste di ammissione all'asilo nido nel rispetto delle modalità e criteri stabiliti dal vigente regolamento e dagli atti ad esso collegati. Esplicitazione nel sito internet comunale della documentazione necessaria per l'accesso al servizio	Regolamento Comunale e modulo di iscrizione pubblicato sul sito web comunale	già in atto		
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Ricorso ai CAF per dichiarazione ICEF e presentazione della relativa documentazione al competente ufficio comunale per il pagamento della retta	acquisizione dichiarazioni ICEF dei CAF	già in atto		

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Segreteria Comunale	Segreteria Comunale	Gestione accesso agli atti	2	Disomogeneità nella valutazione delle richieste Violazione della privacy	Rischio "Disomogeneità nella valutazione delle richieste" Standardizzazione della modulistica con particolare riferimento all'esplicitazione della motivazione della richiesta e del procedimento amministrativo cui si riferisce	Regolamento comunale di accesso agli atti	già in atto	Segreteria Comunale	
					Rischio "Violazione privacy" Nelle risposte e comunicazioni fornite dal Comune vengono rispettati gli elementi relativi alla privacy ed al trattamento dei dati con elementi sensibili		già in atto		
Segreteria Comunale	Tutti i servizi che affidano incarichi	Incarichi e consulenze professionali	6	Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico/consulenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico/consulenza" Rischio "Disomogeneità di valutazione nell'individuazione del soggetto destinatario" La competenza nell'individuazione dei soggetti cui affidare incarichi e/o consulenze è trattenuta in capo alla Giunta Comunale (vedi disposizioni in merito contenute nell'Atto Programmatico di Indirizzo per la gestione del bilancio di previsione annuale). La scelta viene operata secondo criteri di specifica competenza, collegati al territorio ed alla sua conoscenza nonché alla documentazione acquisita prima dell'affido del singolo incarico.	Scelta operata dalla Giunta comunale con valutazione della specifica competenza per materia del professionista individuato.	già in atto	Giunta Comunale - Segreteria Comunale relativamente alla verifica dei requisiti	
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Puntuale verifica del possesso dei requisiti richiesti e di quanto evidenziato in dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del professionista prima della formalizzazione dell'incarico, sia a seguito di incarico diretto che di procedure di gara/sondaggio.		Acquisizione durc on line e/o casse previdenziali dei professionisti		già in atto
Segreteria Comunale	Segreteria Comunale	Nomine politiche in società in house e controllate	6	Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza" La scelta per le nomine compete al sindaco/Giunta Comunale che vi adempiono secondo le direttive impartite dallo Statuto Comunale e dal Consiglio Comunale (vedi deliberazione per la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso ente, aziende ed istituzioni). Le nomine vengono effettuate nel rigoroso rispetto delle predette disposizioni.	Statuto Comunale - deliberazione per la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed istituzioni	già in atto	Giunta Comunale - Segreteria Comunale relativamente alla eventuale verifica dei requisiti	
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Eventuale verifica dei requisiti dichiarati in forma di autodichiarazione dal soggetto nominato		acquisizione dichiarazione di assenza di elementi di incompatibilità con la carica da ricoprire		già in atto

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Area Polizia Municipale	Polizia Municipale	Controlli nel settore del commercio	4	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" I controlli vengono effettuati periodicamente su iniziativa dell'operatore comunale preposto al servizio; vengono altresì realizzati sempre a fronte di eventuali segnalazioni da parte degli utenti. L'attività di controllo risulta comunque assai limitata tenuto conto del numero esiguo di operatori commerciali sul territorio comunale e delle altre competenze assegnate al messo comunale, mansioni svolte da parte del Collaboratore di Anagrafe e Stato Civile.	linee guida nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di commercio - L.P. 30/07/2010 n. 17 e relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.P. 23/04/2013 n. 6-108/Leg.) e pubblici esercizi L.P. 15/05/2002 n. 7 e relativo Regolamento di Esecuzione (DPGP 25/09/2003 n. 28-149/Leg.)	già in atto	Messo comunale	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Rigorous rispetto dei tempi di verifica (da condurre almeno annualmente). Compilazione di verbale da parte dell'agente di polizia municipale per ogni singolo controllo effettuato.	relativo Regolamento di Esecuzione (DPGP 25/09/2003 n. 28-149/Leg.)	già in atto		
Area Polizia municipale	Polizia Municipale	Controlli edilizi e ambientali	6	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne o di uffici interni ed effettuazione dei relativi controlli per i provvedimenti conseguenti Formalizzazione di criteri per la verifica di ufficio	linee guida nel rispetto delle disposizioni di legge provinciale in materia urbanistica (L.P. 1/2008 e ss.mm e L.P. 15/2015) ed in materia ambientale (D.Lgs. 152/2006)	già in atto	Responsabile Ufficio Tecnico Comunale in convenzione; eventualmente verrà attivata collaborazione con altro Ente dotato di personale di polizia municipale a fronte di controlli edilizi ed ambientali da realizzare.	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato				
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)				
Area Polizia Municipale	Polizia Municipale	Accertamenti relativi alla residenza	6	Assenza di criteri di campionamento Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Formalizzazione dei controlli di tutte le situazioni	realizzazione delle verifiche e dei controlli nel rispetto delle disposizioni di legge di settore (L. 223/89)	già in atto	Messo comunale in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Anagrafe e Stato Civile (Mansioni che nel Comune di Cavizzana sono svolte dalla stessa figura professionale del Collaboratore di Anagrafe e Stato Civile)	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Comunicazione scritta all'Ufficio competente (Ufficio Anagrafe e Stato Civile) delle motivazioni del mancato rispetto dei tempi di legge per l'evasione delle pratiche relative alla residenza		già in atto		

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Segreteria	Programmazione	definizione del fabbisogno	4	Intempestiva predisposizione degli strumenti di programmazione	Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture	documento programmatico allegato al bilancio di previsione	azione in atto in quanto attuata con documento allegato al bilancio di previsione	Responsabile Ufficio Ragioneria per la predisposizione del documento programmatico - Segretario Comunale	Un indicatore utile per la fase in esame è quello relativo all'analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (affidamenti diretti, cottimi fiduciari, procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi in un determinato arco temporale. Nel caso in cui la somma dei valori di questi affidamenti, per gli stessi servizi o forniture, sia superiore alle soglie di rilevanza comunitaria che impongono di affidare tramite procedure aperte o ristrette, potranno essere necessari approfondimenti volti a comprendere le ragioni di una programmazione carente che ha condotto al frazionamento delle gare.

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Area Tecnica	Progettazione / Direzione Lavori	individuazione degli elementi essenziali del contratto;	9	fuga di notizie/Alterazione della concorrenza	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara	dichiarazioni firmate/n° commissari	30/11/2016	Segretario Comunale	La documentazione verrà acquisita per ciascuna gara svolta da questo Comune; si precisa peraltro che ad oggi gli incarichi di progettazione vengono affidati con Deliberazione della Giunta Comunale (competente in base all'Atto Programmatico di Indirizzo annualmente adottato dal Comune di Cavizzana) per valori inferiori alla soglia (Euro 46.000,00) per la quale la Legge Provinciale prevede lo svolgimento di una gara per l'individuazione del progettista (affidamento diretto). Per valori superiori alla predetta soglia la gara viene esperita dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) della Provincia Autonoma di Trento.
				Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione/alterazione della concorrenza	In sede di acquisizione dell'offerta, obbligo di dettagliare in modo trasparente e congruo nel bando di gara o nella deliberazione Giuntale di affido diretto dell'incarico al Professionista scelto i requisiti minimi di ammissibilità di eventuali varianti progettuali	Indicazione nel bando di gara o nella deliberazione di affido diretto dell'incarico di progettazione	30/11/2016		
		scelta della procedura di		Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere/alterazione della concorrenza		Rispetto delle disposizioni contenute nella L.P. 26/93 e nel relativo Regolamento di Attuazione in ordine al limite di valore al di sotto del quale la Giunta Comunale			Si precisa che gli incarichi di progettazione sono trattenuti nella competenza della Giunta Comunale sulla base dell'Atto Programmatico di Indirizzo annualmente adottato. Gli incarichi di progettazione affidati dall'Amministrazione Comunale di Cavizzana vengono limitati normalmente a valori inferiori a quelli (Euro 46.000,00) per i quali si rende necessaria l'esplicazione di una procedura di gara ma è possibile l'affido diretto. Eventuali procedure di gara vengono svolte

	aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata;	9	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici	Obbligo di motivazione nella deliberazione a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato	(competente per materia in base all'Atto di Indirizzo) sceglie il Professionista cui affidare direttamente l'incarico di progettazione e al di sopra del quale si rende necessaria l'esplicazione di una procedura di gara (che viene svolta da APAC).	30/11/2016	da APAC
--	---	---	---	--	--	------------	---------

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Area Contratti e Appalti	selezione del contraente	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte;	6	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;	Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, l'attestazione di data e ora di arrivo avvenga in presenza di più funzionari riceventi; ovvero prevedendo piattaforme informatiche di gestione della gara).	uso programma di protocollazione informatica - Utilizzo del sistema di protocollazione P.I.Tre	in atto	Addetto all'Ufficio Protocollo e Segretario Comunale	numero di procedure attivate da una determinata amministrazione in un definito arco temporale per le quali è pervenuta una sola offerta. Se, infatti, per alcune tipologie di prodotti/servizi il numero degli offerenti è mediamente molto basso la presenza di un'unica offerta ricevuta può rappresentare un indice di procedure disegnate ad hoc con la specifica finalità di favorire un determinato operatore economico. Il numero di procedure con un solo offerente potrebbe essere rapportato al numero totale di procedure attivate dall'amministrazione nel periodo in esame. Può, inoltre, essere utile calcolare, per ciascuna procedura attivata in un definito arco temporale, il numero medio delle offerte escluse rispetto alle offerte presentate. Si precisa che le procedure di gara (ivi compresa la nomina dei Commissari di Gara, le modalità di svolgimento della gara e la verifica dei requisiti dei partecipanti) sono svolte per conto del Comune di Cavizzana da APAC nel rispetto delle disposizioni in merito contenute nel Piano di prevenzione della corruzione della P
		il trattamento e la custodia della documentazione di gara;	6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	Direttive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici).	linea guida	30/11/2016	Segretario Comunale	
		la nomina della commissione di gara;	4	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;	Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni, acquisite da parte del RP, di una specifica attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara.	n° dichiarazioni/n° commissari Linea guida	30/11/2016	Segretario Comunale	
		la gestione delle sedute di gara; la verifica dei requisiti di partecipazione;	5	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;	Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta. Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione.	Linea guida	30/11/2016	Segretario Comunale	
	Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto		alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o pretermettere l'aggiudicatario a favore di altro successivo in graduatoria	Direttive interne che assicurino la collegialità nella verifica dei requisiti Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti previsti dal Codice	La verifica dei requisiti viene effettuata nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni acquisendo le certificazioni previste dagli organi competenti sulla base di una Check list che viene depositata nella documentazione delle singole procedure	azione già in atto	Segretario Comunale	ricorrenza delle aggiudicazioni ai medesimi operatori economici. L'indicatore può essere calcolato valutando, ad esempio, il rapporto tra il numero di operatori economici che risultano aggiudicatari in due anni contigui ed il numero totale di soggetti aggiudicatari sempre riferiti ai due anni presi in esame. Quanto maggiore è questo rapporto tanto minore sarà la diversificazione delle aggiudicazioni tra più operatori economici.

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Area Tecnica	esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario;	9	alterazione successiva della concorrenza	Pubblicazione sul sito web comunale, contestualmente alla loro approvazione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di modifica del contratto originario.	monitoraggio annuale	in atto	Segretario Comunale	Numero di affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale degli affidamenti effettuati da una medesima amministrazione in un determinato arco temporale. Sebbene le varianti siano consentite nei casi espressamente previsti dalla norma, la presenza di un elevato numero di contratti aggiudicati e poi modificati per effetto di varianti dovrà essere attentamente analizzata, verificando le cause che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale. Rapporto, relativamente ad un predeterminato arco temporale, tra il numero di affidamenti interessati da proroghe ed il numero complessivo di affidamenti. Fermo restando che le proroghe non sono consentite dalla norma, in alcuni casi le amministrazioni prorogano i contratti per brevi lassi di tempo al fine di garantire la continuità delle prestazioni in attesa di nuove aggiudicazioni o della possibilità di adesione ad accordi quadro. Alla luce dell'eccezionalità della proroga, un indicatore che evidenzi un elevato numero di contratti prorogati dovrà necessariamente condurre ad approfondite analisi sulle effettive ragioni della proroga nonché sui tempi di proroga.
		ammissione delle varianti;	9	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.	monitoraggio annuale	in atto	Segretario Comunale	
		verifiche in corso di esecuzione;	9	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	Verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e da trasmettere al RPC e agli uffici di controllo interno al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.	Monitoraggio annuale	30/11/2016	Ufficio Tecnico Comunale(rapporto in Convenzione) / Segretario Comunale	
		Sicurezza sul lavoro	9	alterazione successiva della concorrenza	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	monitoraggio annuale	30/11/2016	Ufficio Tecnico Comunale (in convenzione) / Segretario Comunale	
		apposizione di riserve;	9	lievitazione fraudolenta dei costi	Verificare il rispetto puntuale del divieto di ammettere riserve oltre l'importo consentito dalla legge	monitoraggio annuale	in atto	Segretario Comunale	
		gestione delle controversie;	4	risoluzione delle controversie con arbitrati per favorire fraudolentemente l'esecutore	pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni	monitoraggio annuale	in atto	Segretario Comunale	
		effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	4	riciclo di denaro di dubbia provenienza/evasione fiscale	Verificare il pieno rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria	monitoraggio annuale	in atto	Responsabile Ufficio Ragioneria	

Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità * impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output / indicatori	tempistica	responsabile	note/oneri finanziari/connesione a strumenti di programmazione/Indicatori di contesto
Area Tecnica	rendicontazioni	nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	9	incarico di collaudo a soggetti compiacenti	Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo.	La scelta dei collaudatori o dei componenti delle Commissioni di Collaudo viene effettuata dalla Giunta Comunale, rispettando pienamente la normativa di settore	in atto	Segretario Comunale	Scostamento medio dei costi può essere calcolato rapportando gli scostamenti di costo di ogni singolo contratto con il numero complessivo dei contratti conclusi. Per il calcolo dello scostamento di costo di ciascun contratto sarà necessario fare la differenza tra il valore finale dell'affidamento risultante dagli atti del collaudo ed il relativo valore iniziale e rapportarla poi al valore iniziale.
		rendicontazione dei lavori in economia	4	riciclo di denaro di dubbia provenienza/evasione fiscale	Verificare che non si effettuino pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	monitoraggio annuale	in atto	Responsabile Ufficio Ragioneria	Tempi medi di esecuzione degli affidamenti: rapportare gli scostamenti di tempo di ogni singolo contratto con il numero complessivo dei contratti conclusi. Differenza tra il tempo effettivamente impiegato per la conclusione del contratto ed il relativo tempo previsto da progetto e rapportarla al tempo di conclusione inizialmente previsto.